

**Osservazioni AIB sui fondi speciali e ordinari destinati alle biblioteche della Sardegna per acquisto libri.**

Macomer, 26 luglio 2021

SEZIONE SARDEGNA

Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Sardegna  
c/o Centro di Servizi Culturali U.N.L.A. – Viale Gramsci snc – 08015 Macomer  
sardegna@aib.it – www.aib.it

**Alla cortese attenzione di**  
Coordinatori dei Sistemi Bibliotecari  
Sardegna

**Con preghiera di diffusione a**  
Amministratori Comunali  
Dirigenti di settore  
Responsabili del servizio e Bibliotecari

*Mittente:* Associazione Italiana Biblioteche – Sardegna

**Oggetto:** Osservazioni AIB sui fondi speciali e ordinari destinati alle biblioteche della Sardegna per acquisto libri.

Gentili tutti,

il Comitato Esecutivo Regionale Sardegna dell'Associazione Italiana Biblioteche ritiene che la pubblicazione del Decreto Ministeriale relativo al **contributo 2021** per l'acquisto di libri da parte delle biblioteche: <https://www.librari.beniculturali.it/it/contributi/Contributo-alle-biblioteche-per-acquisto-libri/index.html> possa contribuire, insieme ai fondi ordinari erogati annualmente da Comuni e Regione Sardegna, a realizzare azioni positive a sostegno della promozione della lettura con l'ausilio e l'impegno costante di **biblioteche, librerie e editori**.

Siamo convinti che le biblioteche della nostra Regione, che hanno beneficiato nel 2020 di analoga misura, abbiano partecipato in gran numero al nuovo bando. Chiediamo però a Voi tutti la massima attenzione verso le procedure di spesa del contributo assegnato agli Enti che hanno presentato istanza secondo quanto indicato dal decreto ministeriale, e di valutare se sia opportuno dare indicazioni per una deroga dal regime degli approvvigionamenti ordinari, compresi gli appalti per acquisto di libri, ai quali si applicano i criteri dell'offerta più bassa o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e per i quali vale l'esenzione dai limiti massimi agli sconti sul prezzo dei libri prevista dalla legge 128/2011 a favore delle biblioteche di qualsiasi tipologia, come sollecitato in una lettera congiunta del 21 giugno scorso dall'Associazione Italiana Biblioteche, da AIE – Associazione italiana Editori e dall'ALI – Associazioni Librai Italiani.

Il Ministro Franceschini propone di **rendere strutturale** questa misura all'interno del bilancio dello Stato: <https://www.beniculturali.it/comunicato/20653>. Di fatto però il contributo MiC del 2021 non

è una misura strutturale a differenza dei trasferimenti di risorse ordinarie agli enti locali per la costituzione, il funzionamento e l'incremento delle biblioteche di ente locale, il funzionamento dei sistemi bibliotecari e dei centri e delle istituzioni bibliografiche private secondo quanto enunciato nel Piano regionale dei beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura e regolati dalla L.R. 20.9.2006, n. 14.

Il finanziamento Regionale prevede altresì delle premialità che determinano l'ammontare del contributo finale per le biblioteche tra cui lo stanziamento ordinario previsto nei bilanci degli enti locali per tale servizio, aspetto niente affatto trascurabile. Il finanziamento regionale inoltre non è destinato solo all'acquisto di libri per le collezioni delle biblioteche, ma può essere utilizzato per l'aggiornamento delle attrezzature e degli arredi, per l'acquisizione di tecnologie e dotazioni strumentali speciali per biblioteche e per l'aggiornamento e la formazione continua del personale. Le osservazioni di cui sopra e i loro aspetti positivi non potrebbero rientrare negli obiettivi del DM 191/2021 che di fatto è destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura.

In conclusione, se il fondo per l'acquisto di libri del MiC costituisce un **aiuto aggiuntivo** alla filiera del libro, che in un futuro prossimo potrebbe diventare anche strutturale, questo, secondo AIB Sardegna, **non dovrebbe sostituirsi** agli impegni economici annualmente previsti per le biblioteche di pubblica lettura della Regione Sardegna e ai fondi abitualmente stanziati dai Comuni sardi. Il CER regionale invita pertanto tutti Voi a vigilare perché tale situazione non venga a realizzarsi sollecitando la continuità della erogazione dei fondi ordinari. Rimane dunque fondamentale il ruolo della Regione Sardegna e l'applicazione di una legge che, sebbene a carattere preminentemente finanziario, ha consentito uno sviluppo diffuso e capillare dei servizi bibliotecari sul territorio regionale.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente AIB Sardegna

*Roberto Putzulu*

CER AIB Sardegna

Prot. N. U10/2021

Macomer, 26 luglio 2021

---

Testo integrale e versione .pdf